

SCHEDA

CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | P |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 01 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00033954 |
| ESC - Ente schedatore | S67 |
| ECP - Ente competente | S67 |

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

| | |
|----------------|---|
| RVEL - Livello | 0 |
|----------------|---|

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|------------------|
| OGTD - Definizione | tribuna d'organo |
| OGTV - Identificazione | insieme |

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|-----------|
| PVCS - Stato | Italia |
| PVCR - Regione | Piemonte |
| PVCP - Provincia | NO |
| PVCC - Comune | Grignasco |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

| | |
|-----------------------------|----|
| UBO - Ubicazione originaria | OR |
|-----------------------------|----|

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

| | |
|---------------------------|----------|
| DTZG - Secolo | sec. XIX |
| DTZS - Frazione di secolo | fine |

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|-----------------|------|
| DTSI - Da | 1899 |
| DTSV - Validità | post |
| DTSF - A | 1899 |
| DTSL - Validità | ante |

| | |
|------------------------------|--------------------|
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |
|------------------------------|--------------------|

| | |
|------------------------------|------|
| DTM - Motivazione cronologia | data |
|------------------------------|------|

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

| | |
|--------------------------------------|--------------------|
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
|--------------------------------------|--------------------|

| | |
|---|---|
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | iscrizione |
| AUTN - Nome scelto | Barone Enrico |
| AUTA - Dati anagrafici | 1862/ 1947 |
| AUTH - Sigla per citazione | 00002877 |
| AUT - AUTORE | |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | iscrizione |
| AUTN - Nome scelto | Garbazio |
| AUTA - Dati anagrafici | notizie fine sec. XIX |
| AUTH - Sigla per citazione | 00005182 |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | legno/ doratura/ intaglio/ pittura |
| MIS - MISURE | |
| MISA - Altezza | 700 |
| MISL - Larghezza | 760 |
| MISP - Profondità | 400 |
| MIST - Validità | ca. |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | discreto |
| STCS - Indicazioni specifiche | Consumzione della doratura. |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Balconata con andamento mistilineo che si estenda da un pilastro all'altro della controfacciata. Prospetto scompartito da 5 lesene con capitelli a voluta e 4 pannelli con intagli di ghirlande con fiori e nastri (esterni) e motivi floreali vegetali (centrali), racchiusi da cornici mistilinee con profili quadrangolari. Zoccolo e trabeazione modanati in rilievo, leggermente rilevate in corrispondenza delle lesene. La cassa d'organo presenta lesene laterali con capitello a volute e cascate di foglie e trumenti musicali terminanti con testine di cherubini in rilievo. Cimasa mistilinea che segue la disposizione scalare delle canne; cornicopie in rilievo all'innesto della cimasa; coronamento con modiglione affiancato da ghirlande di fiori che si adagiano sopra la cornice. Ai lati, in corrispondenza delle lesene, due statue scolpite a tutto tondo. Tutti gli elementi decorativi in rilievo sono dorati, così come i profili delle cornici; le parti lisce sono dipinte in grigio ed in due diverse tonalità di verde. |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | NR (recupero pregresso) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di | |

| | |
|---------------------------------------|--|
| appartenenza | documentaria |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a incisione |
| ISRT - Tipo di caratteri | lettere capitali |
| ISRP - Posizione | Sul retro del modiglione. |
| ISRI - Trascrizione | BARONE/ E/ GARBAZIO/ FAB.TI MOBILI E/ LAVORI DI SCULTURA/ PER CHIESA/ GRIGNASCO/ FECERO CASSA ORGANO E CANTORIA/ 15 AGOSTO 1899. COLLAUDO. |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | sacra |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a incisione |
| ISRT - Tipo di caratteri | lettere capitali |
| ISRP - Posizione | Sul fronte del modiglione. |
| ISRI - Trascrizione | M |
| NSC - Notizie storico-critiche | <p>"Cantoria adest et organum de proximo collocandum" è la frase che cita il manufatto per la prima volta (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita pastorale Balbis Bertone, 1783, tomo 358). Prevista nei progetti di Vittone a lato del presbiterio, non era ancora stata realizzata nel 1770: i capitoli d'appalto per le finiture interne - redatti pochi mesi prima della morte del Vittone - attestano che la collocazione dell'orchestra "in disegno" fu discussa ma che allora "fu risoluto di lasciarla" (ASN, Deliberatio...13/04/1770, All. A, Notaio G. B. Preti, Minutario n. 14, doc. n. 2861). Fa quindi parte di quelle opere sfuggite alle intenzioni del Vittone sia come collocazione che come progetto; nella sua versione originaria è forse da riferire alle attività di artigiani locali come G. A. Rasetti attivo nella chiesa tra il 1778 ed il 1784, mentre la parte strumentale fu realizzata nel 1783 da Giuseppe Ragozzi, organaro di Colma residente a Mollia d'Arrigo, frazione di Grignasco. Nei primi dell'Ottocento sono documentati alcuni interventi sulla parte strumentale ad opera di Giovanni Antonio Ragozzi di Mollia d'Arrigo, che però non dovettero interessare la struttura fino al 1830 (APG, Attivo-Passivo. Chiesa parroch.le fuori d'uso, spese dal 1803-1829). Un notevole ampliamento dello strumento, progettato dall'organaro Pietro Minoletti di Isolella il 19/05/1846 (APG, Lettera 19/05/1846, cart. Fabbriceria Atti e Pratiche) fu quasi certamente messo in opera in un periodo successivo, anche se la fabbriceria aveva già provveduto ad un reperimento dei fondi. Il denaro derivò dalla vendita di una casa con giardino al Sig. Francesco Clivati che, in asta pubblica, offrì 4102 lire e 50: per l'occasione furono richieste ed ottenute l'autorizzazione papale del 22/03/1854 e quella definitiva della Curia vescovile di Novara del 17/07/1855 che consentiva di convertire il ricavato dell'acquisto di un nuovo organo (ASDN, Carteggio 22/03/1854 e 17/07/1855, Atti di Curia, Teche Parrocchie, Grignasco 8). E' interessante il confronto con un disegno a matita esistente sul muro del locale dei mantici riprodotto il allegato in scala 1:1 (allegato in duplice copia alla scheda cartacea); esso potrebbe rappresentare la situazione originaria del manufatto così come fu realizzato a fine Settecento; si nota una sostanziale identità d'impostazione nelle paraste e nelle parti decorative, ma la completa diversità con l'esistente nella centina caratterizzata dal differente innesto sulle paraste e dal gioco di volute contrapposte che richiama quello di mano del Vittone sugli archi delle cappelle. Anche la data 1882, scritta sul disegno, è significativa: potrebbe trattarsi del momento in cui divenne operativo il progetto di</p> |

ampliamento dello strumento che comportò anche il rifacimento della cassa e l'aggiunta delle due statue in alto. I lavori dovettero richiedere alcuni anni per le modifiche allo strumento, forse anche a causa del terremoto del 0670371887 che determinò un radicale intervento di restauro dell'edificio. Quasi certamente questi lavori furono eseguiti dagli artigiani Barone e Garbazio che lasciarono l'iscrizione dietro il coronamento con la data del collaudo. L'attuale situazione è quindi fondamentalmente opera del 1899, con il probabile utilizzo e riasattamento di parti ed elementi decorativi del manufatto settecentesco. Tale rifacimento ha portato anche alla copertura delle dorature e delle tinte che dovevano essere state realizzate tra 1829 e 1830 da Antonio Chiara di Varallo che eseguì tutte le dorature interne della chiesa nell'ambito della ristrutturazione ottocentesca finanziata dal conte G.B. Viotti (ACG, Obbligazione per mezzo d'Ordinato della Comunità di Grignasco (08/11/1830), Cart. 10, Consiglio delibere 1816-1837).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43535

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data

1783

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTD - Data

1770

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTD - Data

1830

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Sitzia G.

FUR - Funzionario responsabile

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVM D - Data

2006

RVM N - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)